



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA PUGLIA

La Sezione, composta dai seguenti magistrati:

Carlo Picuno	Presidente f.f.
Giovanni Natali	Referendario
Nunzio Mario Tritto	Referendario
Daniela Piacente	Referendario
Antonio Marsico	Referendario, <i>relatore</i>

ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE

sullo stato di attuazione al 31.12.2020 del piano di riequilibrio finanziario pluriennale del **Comune di Galatina (LE)**, ai sensi dell'art. 243-*quater*, comma 6, del d.lgs. 18.8.2000, n. 267 (TUEL);

udito il relatore dott. Antonio Marsico nella camera di consiglio del 25.02.2021, convocata con ordinanza n. 9/2021 e svoltasi in video conferenza mediante collegamenti da remoto per il perdurare dell'emergenza sanitaria, ai sensi dell'art. 85 del d.l. n. 18/2020 s.m.i. e del decreto del Presidente della Corte dei conti n. 287 del 28.10.2020;

Premesso in

FATTO

Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 41 del 26.9.2016, trasmessa alla Sezione il successivo 3.10.2016, il Comune di Galatina decideva di far ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale *ex art. 243-bis*, comma 1, TUEL; con successiva deliberazione commissariale n. 140 del 20.12.2016 l'Ente approvava, entro il prescritto termine di 90 giorni (art. 243-*bis*, comma 5, TUEL), il

piano di riequilibrio finanziario pluriennale di durata decennale 2016/2025, trasmesso a questa Sezione il 21.12.2016.

Con delibera n. 91/PRSP/2017 la Sezione approvava il piano.

Con delibere n. 115/PRSP/2017, n. 52/PRSP/2018, n. 120/PRSP/2018, n. 43/PRSP/2019, n. 74/PRSP/2019 e n. 36/PRSP/2020 la Sezione accertava il raggiungimento, nei limiti ivi indicati, degli obiettivi intermedi relativi al primo (periodo 1.1-30.6.2017), secondo (1.7-31.12.2017), terzo (1.1-30.6.2018), quarto (1.7-31.12.2018), quinto (1.1-30.6.2019) e sesto semestre del piano (1.7-31.12.2019).

Con nota prot. n. 3990 del 27.1.2021 (prot. Cdc n. 406 di pari data) è stata trasmessa la relazione dell'Organo di revisione *ex art. 243-quater*, comma 6, TUEL relativa al monitoraggio del primo e del secondo semestre dell'anno 2020 (31.12.2020). Tale monitoraggio, sulla scorta di quanto disposto dall'art. 114-bis, co.2, del D.L. 34/2020, convertito dalla L. 77/2020, è stato predisposto in termini di unico monitoraggio relativo all'intero anno 2020, tenendo conto degli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Da ultimo, con nota inviata a mezzo pec in data 02/02/2021 prot. 4921 (protocollo Cdc 571 in pari data), a seguito di richiesta formulata per vie brevi all'Ente, è stata trasmessa dal Comune l'integrazione di alcuni dati.

Considerato in

DIRITTO

L'art. 243-bis del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) prevede che gli enti con squilibri strutturali di bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, nel caso in cui le ordinarie misure previste dagli artt. 193 e 194 dello stesso testo unico non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate, possano adottare, con deliberazione consiliare, un piano di riequilibrio finanziario pluriennale. A norma dell'art. 243 *quater*, comma 3, del TUEL, in caso di approvazione del piano di riequilibrio, la competente Sezione regionale della Corte dei conti vigila sull'esecuzione dello stesso, adottando in sede di controllo, effettuato ai sensi dell'articolo 243-bis, comma 6, lettera a), apposita pronuncia. Il predetto articolo, ai commi 6 e 7, dispone, inoltre, che «*ai fini del controllo dell'attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato, l'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente trasmette al Ministero dell'interno e alla competente Sezione regionale della Corte*

dei conti, entro quindici giorni successivi alla scadenza di ciascun semestre, una relazione sullo stato di attuazione del piano e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati dal piano stesso, nonché, entro il 31 gennaio dell'anno successivo all'ultimo di durata del piano, una relazione finale sulla completa attuazione dello stesso e sugli obiettivi di riequilibrio raggiunti” e che “l'accertamento da parte della competente Sezione regionale della Corte dei conti di grave e reiterato mancato rispetto degli obiettivi intermedi fissati dal piano, ovvero il mancato raggiungimento del riequilibrio finanziario dell'ente al termine del periodo di durata del piano stesso, comportano l'applicazione dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo n. 149 del 2011, con l'assegnazione al Consiglio dell'ente, da parte del Prefetto, del termine non superiore a venti giorni per la deliberazione del dissesto».

In questo quadro normativo – a fronte della situazione emergenziale dovuta all'epidemia da COVID-19 – il legislatore ha introdotto, tra l'altro, l'art. 53, comma 8, del d.l. 14.8.2020, n. 104, convertito in L. n. 126/2020, nel quale si prevede che *«In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19, per gli enti locali che hanno avuto approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'articolo 243-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i termini disposti ed assegnati con deliberazione e/o note istruttorie dalle Sezioni Regionali di controllo della Corte dei conti, sono sospesi fino al 30 giugno 2021, anche se già decorrenti».* E ancora, sempre in considerazione della citata emergenza epidemiologica, in particolare per quel che attiene al monitoraggio in esame, il legislatore ha introdotto il già sopra menzionato art. 114-bis, co.2, D.L. 34/2020 convertito in L. 77/2020, con il quale ha disposto che *«La verifica sullo stato di attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale relativa al primo semestre dell'anno 2020, prevista dal comma 6 dell'articolo 243-quater del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è effettuata nell'ambito della verifica relativa al secondo semestre del medesimo anno, la quale riguarda l'intero anno e tiene conto degli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19».*

Alla luce della normativa sopra richiamata, la Sezione ha proceduto all'esame dello stato di attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale del comune di Galatina (LE).

1. Passività e stato del contenzioso.

In sede di approvazione del PRFP le passività da ripianare ammontavano ad € 2.834.350,86, tutte riconducibili a debiti fuori bilancio; a queste si aggiungevano fattispecie *sub judice* con perdite potenziali stimate per € 680.729,50.

La relazione sul monitoraggio relativa all'anno 2020 evidenzia che l'Ente ha:

- provveduto al pagamento di 12 rate per complessivi € 165.889,05 a favore di Eni Gas e Luce Spa, secondo le scadenze previste dalla transazione conclusa in esecuzione della deliberazione consiliare n. 19 del 26.3.2018, contemplante - tra l'altro - il pagamento di € 608.212,78 (oltre IVA) in 44 rate mensili a partire da aprile 2018;
- riconosciuto debiti fuori bilancio *ex art. 194, co. 1, lett. a)*, TUEL per complessivi € 149.547,66, di cui € 15.930,28 hanno trovato copertura finanziaria su appositi capitoli di PEG, già finanziati dal bilancio di previsione 2020/2022 ed € 133.617,38 hanno trovato copertura con applicazione del fondo contenzioso, infatti, si è impugnata la sentenza del Tribunale di Lecce di condanna n. 934/2020 e con ordinanza del 28/07/2020 proc. RG n. 400/2020-1, il giudice ha sospeso efficacia.

Nell'integrazione alla relazione pervenuta in data 02.02.2021, l'Ente ha comunicato il pagamento delle rate dei debiti previsti tra le passività del piano, in dettaglio:

a) terza rata di € 131.250,00 delle quattro totali, relativa al debito degli eredi di G. Adolfo, definito con transazione con deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 18/10/2018 (mandati di pagamento del 04/05/2020 nn. 1923-1924);

b) quarta rata di € 202.725,14 delle sei totali, relativa al debito del Consorzio per la Gestione dei rifiuti urbani- Bacino LE/2, debito fuori bilancio di cui al punto n.2 della sezione 9.2 del piano (mandato di pagamento del 22/04/2020 n. 1830);

c) terza rata di € 54.603,13 delle quattro totali, relativa al debito con la società Hera Comm srl, definito con transazione con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 26/09/2017 (mandati di pagamento del 24-25/06/2020 nn. 2706-2732);

d) terza ed ultima rata di € 170.000,00, relativa al fallimento Centro salento ambiente spa, definito con transazione "tombale" di tutti i rapporti dare/avere con

deliberazione di Giunta comunale n. 72 del 21/03/2019 (mandato di pagamento del 29/05/2020 n. 2311).

Sullo stato del contenzioso, nella relazione di monitoraggio l'Organo di revisione ha riferito riguardo alla controversia con gli eredi del sig. A. Galluccio (avente a oggetto risarcimento dei danni da occupazione illegittima di area, con passività potenziale stimata in € 7.075,5) comunicando che il giudizio già pendente innanzi alla Corte d'Appello di Lecce, in sede di rinvio dalla Corte di Cassazione, è stato deciso con sentenza n. 830 del 31/08/2020, con la quale la Corte d'Appello ha dichiarato il difetto di giurisdizione del Giudice ordinario, declinando la propria competenza in favore del Giudice amministrativo e contestualmente condannando gli attori alla rifusione in favore del Comune, in quota percentuale, delle spese del giudizio d'appello e dei precedenti, nonché ponendo le spese di CTU del primo grado di giudizio interamente a carico degli appellanti; per effetto della richiamata statuizione giudiziale, con ricorso notificato il 26/11/2020, i sigg.ri G.F. e G. M.A, hanno riassunto la controversia innanzi al TAR Puglia, sez. di Lecce, e nel relativo giudizio iscritto al Ruolo Generale n. 1589/2020, il Comune si è ritualmente costituito a mezzo dell'Avvocatura civica.

2. Riscossione entrate, cassa, alienazione patrimonio immobiliare.

Con il monitoraggio sono stati forniti dati aggiornati sulla riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie per l'anno 2020, specificati nelle seguenti tabelle:

Entrate tributarie	Previsione	Accertamenti	Somme incassate competenza	Somme incassate residui	Totale
Imposta municipale propria	3.400.000,00	4.235.927,47	4.217.061,59	134.032,70	4.351.094,29
TASI	15.000,00	6.882,22	6.882,22	-	6.882,22
Addizionale comunale all'Irpef	1.850.000,00	1.850.000,00	739.501,31	1.241.068,71	1.980.570,02
TOSAP	141.738,00	220.312,76	211.016,76	529,25	211.546,01
Diritti pubbliche affissioni	25.000,00	16.517,00	15.148,00	1.440,00	16.588,00
Imposta comunale pubblicità	25.000,00	78.518,74	78.270,17	114,00	78.384,17
Tariffa Rifiuti	5.716.351,27	5.716.351,27	3.365.950,47	406.793,21	3.772.743,68
Recupero evasione tariffa rifiuti	200.000,00	33.161,62	33.161,62	109.323,20	142.484,82
Recupero evasione	150.000,00	131.699,39	131.699,39	95.615,88	227.315,27

ICI-IMU					
Recupero evasione imposta comunale pubblicità	15.000,00	32,54	32,54	63,58	96,12
Recupero evasione tosap	100.000,00	1.627,85	1.627,85	2.848,22	4.476,07
Totali	11.638.089,27	12.291.030,86	8.800.351,92	1.991.828,75	10.792.180,6

Tabella 1. Entrate tributarie (importi in €) (fonte: elaborazione SRC Puglia su dati monitoraggio)

Entrate extratributarie	Previsione	Accertamenti	Somme incassate competenza	Somme incassate residui	Totale
Diritti di segreteria	90.000,00	97.922,53	97.922,53	-	97.922,53
Violazione regolamenti comunali	45.000,00	60.374,10	60.374,10	-	60.374,10
Violazione norme stradali	250.000,00	214.910,60	190.410,60	4.029,40	194.440,00
Rette refezione scuola infanzia e primaria	153.000,00	124.581,95	112.894,45	26.256,00	139.150,45
Totali	538.000,00	497.789,18	461.601,68	30.285,40	491.887,08

Tabella 2. Entrate extratributarie (importi in €) (fonte: elaborazione SRC Puglia su dati monitoraggio)

Le tabelle evidenziano un incasso totale delle entrate tributarie pari ad € 10.792.180,67 che se rapportato alle previsioni totali pari ad € 11.638.089,27 mostra un'elevata percentuale di incasso ben il 92,73% (71,60% in termini di incassi per competenza lievemente inferiore al 2019 pari al 73,07%) mentre per le altre entrate il totale incassato è stato pari a € 491.887,08 che rapportato alle previsioni pari ad € 538.000 mostra che ben il 91,43% è stato incassato (92,73% in termini di incassi per competenza superiore al 2019 pari al 90,85%).

Dalla relazione si evince, altresì, che il saldo dell'addizionale comunale all'Irpef pari ad € 1.110.587,27 sarà incassato nel corso dell'esercizio finanziario 2021 in 11 rate, come previsto dalla normativa vigente che regola il versamento dell'addizionale comunale dai lavoratori dipendenti.

I tributi minori, in particolare, l'imposta sulla pubblicità e la tassa occupazione spazi ed aree pubbliche mostrano, invece, un sostanziale incremento del gettito rispetto alle previsioni, nonostante l'emergenza epidemiologica da COVID-19, dovuto all'attività di supporto alla rilevazione ed all'accertamento dei cespiti imponibili affidata alla ditta Abaco Spa.

Relativamente al saldo della cassa, al 31/12/2020 esso è pari ad € 4.479.352,58, di cui le somme vincolate ammontano ad € 1.268.609,18 (28,32%).

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è passato da 70 giorni del 2018 a 12 giorni del 2020 e si è registrata anche una riduzione dell'ammontare dei debiti scaduti e non pagati da € 3.801.870,53 del 2018 ad € 881.835,27 del 2020, dati riassunti nella tabella seguente:

Indicatore	Valore 2020	Valore 2019	Valore 2018
Indicatore di tempestività dei pagamenti	12	47	70,46
Ammontare complessivo dei debiti al 31/12	€ 881.835,27	€ 1.468.086,72	€ 3.801.870,53

Tabella 3. fonte: relazione monitoraggio al 31.12.2020

Infine, per quanto riguarda l'alienazione del patrimonio, nel 2020 l'Ente ha incassato entrate per € 824.080,20 destinate, come indicato nel piano, all'estinzione anticipata di parte dei mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. In particolare, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 17/09/2020, si è provveduto ad estinguere anticipatamente, in coincidenza con la scadenza del 31/12/2020, mutui per un totale di € 562,034,88 di cui residuo debito € 502.402,45 e spese indennizzi € 59.632,43 mentre la somma residua disponibile di € 262.045,32, sarà destinata nell'esercizio 2021 all'estinzione anticipata di mutui.

La relazione dell'Organo di revisione indica che per il restante patrimonio in vendita si provvederà ad esperire nuovo tentativo di alienazione.

3. Riferimento alla situazione dell'emergenza epidemiologica

La relazione di monitoraggio riassume anche le misure di adeguamento dell'Ente alla normativa generata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19.

In particolare, vi è stata l'interruzione dell'attività di accertamento dell'evasione dei tributi, in quanto l'art. 67, c. 1, del D.L. n. 18/2020 (c.d. Decreto Cura Italia) ha sospeso dall'08 marzo al 31 maggio 2020 i termini relativi alle attività di liquidazione, di controllo, di accertamento, di riscossione e di contenzioso da parte degli Enti, quindi, vi è stato un rinvio dal 31/12/2020 al 26/03/2021 della prescrizione di alcune annualità.

Ciò ha comportato una realizzazione parziale delle previsioni di bilancio relative al recupero dell'evasione, tranne il recupero evasione IMU il cui stanziamento è stato accertato ed incassato per circa l'88,00%.

Inoltre, sono oggetto di valutazione da parte dell'Ente i processi organizzativi relativi all'attività di riscossione coattiva dei tributi e di tutte le altre entrate comunali

in virtù degli sviluppi normativi intervenuti nella materia tributaria, sulla scorta dell'art. 1, comma 792, della L. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020), con riguardo alla disciplina dell'avviso di accertamento.

L'Organo di revisione nella relazione riferisce, poi, che *«L'emergenza epidemiologica ha determinato un sostanziale blocco di questa attività. In ogni caso l'Ente, in virtù, anche, dell'assunzione di nuovo personale assegnato alla Direzione Servizi Finanziari, avvenuta in data 30/12/2020 e tenuto conto dell'introduzione del nuovo canone unico patrimoniale che potrebbe consentire di ridurre il carico di lavoro delle unità assegnate al servizio Tributi, sta valutando, in questi giorni, anche la possibilità di gestire in autonomia la riscossione coattiva. La riflessione in questa direzione è anche corroborata dai nuovi strumenti messi a disposizione dalla normativa, quale, ad esempio, la facoltà concessa agli Enti Locali dall'art. 17 bis del D.L. n. 76/2020 (Decreto Semplificazioni) di accesso all'archivio dei rapporti finanziari dei contribuenti, ossia ai conti correnti bancari e postali. In occasione del prossimo monitoraggio si forniranno informazioni sulle scelte adottate dall'Ente».*

4. Osservazioni conclusive.

Dalla relazione sul monitoraggio si deduce che l'Ente, alla luce delle possibili conseguenze finanziarie dovute all'emergenza da COVID-19, in sede di bilancio di previsione 2020-2022, ha ridotto la stima delle previsioni delle entrate tributarie ed extratributarie, ma ha compensato la riduzione delle entrate proprie con minori previsioni di alcune spese relative alla refezione scolastica, all'asilo nido, ad utenze e con le entrate erogate dal Ministero dell'interno in virtù dell'emergenza da COVID-19, relative al Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali, nella misura assegnata, pari ad € 1.913.951,30, oltre che con gli ulteriori contributi ricevuti a ristoro delle minori entrate Tosap ed IMU settore turistico, per sanificazione e disinfezione ambienti, quantificati in circa € 95.000,00.

Inoltre, durante l'emergenza epidemiologica, con deliberazione della Giunta Comunale n. 119 del 27/05/2020, l'Ente ha aderito alla rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti di cui alla circolare n. 1300 del 23/04/2020, con lo scopo di salvaguardare gli equilibri di bilancio e rendere disponibili risorse

per interventi a sostegno dei soggetti colpiti dalla crisi causata dall'emergenza da COVID-19.

L'Organo di revisione riferisce che *«la quantificazione della reale perdita di gettito dell'Ente avverrà in occasione della presentazione, entro il 31/05/2021, della certificazione di cui ai Modelli allegati al Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, n. 212342 del 03/11/2020. L'andamento delle entrate 2020 di cui al prospetto che precede, evidenzia che, verosimilmente, i fondi erogati in conseguenza della pandemia risultano adeguati»*.

In sintesi, l'Ente ha provveduto nel 2020 al ripiano della situazione debitoria in conformità alle scansioni cronologiche previste nel piano di riequilibrio, ha mantenuto elevato il livello delle riscossioni delle entrate ed ha posto in essere operazioni di dismissione del patrimonio immobiliare, nonostante la situazione emergenziale dovuta all'epidemia da COVID-19

P. Q. M.

La Sezione regionale di controllo per la Puglia, ai sensi dell'art. 243-*quater*, comma 6, del d.lgs. n. 267/2000,

DICHIARA

il raggiungimento al 31.12.2020, nei limiti sopra indicati, degli obiettivi intermedi del piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Galatina.

Invita l'Ente a:

- fornire, in occasione del prossimo monitoraggio, informazioni aggiornate sul pagamento di tutte le rate dei debiti in scadenza nel primo semestre 2021
- produrre, in occasione del prossimo monitoraggio, un aggiornamento sulle alienazioni immobiliari, facendo espresso riferimento, anno per anno, ai valori di realizzo stimati e alle entrate incassate;
- proseguire con decisione nelle attività di riscossione dei tributi e comunicare, al termine del prossimo semestre, gli esiti delle attività di accertamento e riscossione intraprese;
- produrre un aggiornamento, al termine del prossimo semestre, in merito agli eventuali ulteriori debiti fuori bilancio riconosciuti o da riconoscere e monitorare costantemente le potenziali passività e lo stato del contenzioso.

La presente deliberazione sarà trasmessa, a cura del preposto al Servizio di supporto:

- al Sindaco ed al Presidente del Consiglio comunale del Comune di Galatina;
- al Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, Direzione centrale della finanza locale;
- all'Organo di revisione del Comune di Galatina.

Si rammenta l'obbligo di pubblicazione della presente pronuncia sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 14.3.2013, n. 33.

Così deciso in Bari, nella camera di consiglio del 25 febbraio 2021.

Il Magistrato relatore
(Antonio MARSICO)

Il Presidente f.f.
(Carlo PICUNO)

Il Direttore della segreteria
(Salvatore SABATO)